Lezione 15 - Proprietà della Trasformata di Laplace e Metodi Numerici per Risolvere gli ODE

Nella ultima lezione abbiamo visto la trasformata di Laplace che prende forma:

$$F(s)=\mathscr{L}[f(t)](s)=\int\limits_{0}^{\infty}f(t)e^{-st}\,dt$$

Ci permettono di convertire un problema di ODE in un problema algebrico e indietro ad un problema ODE quando abbiamo ricavato la soluzione in forma algebrica.

Proprietà della Trasformata

Proprietà 1 - Linearità

Abbiamo descritto questa proprietà nella ultima lezione e abbiamo dato anche un esempio della trasformata e uno della antitrasformata.

Proprietà 2 - Formule di Shift

Abbiamo visto un esempio dello shift nella ultima lezione quando abbiamo visto che:

$$\mathscr{L}[e^{at}](s) = rac{1}{s-a}$$

Vediamo allora che moltiplicando per e^{at} , si causa uno shift a destra di a. Questa moltiplicazione causa un shift nella variabile indipendente.

In forma generale possiamo scrivere che $\forall a \in \mathbb{R}$:

$$\Pr_{\substack{\text{Primo teorema}\\ \text{dello shift}}} \begin{cases} \mathscr{L}[e^{at} \cdot f(t)](s) = F(s-a) \\ \mathscr{L}^{-1}[F(s-a)](t) = e^{at} \cdot f(t) \end{cases}$$

Facciamo un esempio per la trasformata:

$$egin{aligned} \mathscr{L}[\cos(lpha t)](s) &= rac{s}{s^2 + lpha^2} = F(s) \ \mathscr{L}[e^{eta t}\cos(lpha t)](s) &= F(s - eta) = rac{s - eta}{(s - eta)^2 + lpha^2} \end{aligned}$$

E un esempio per la antitrasformata:

$$\mathscr{L}^{-1}\left[rac{4}{s^2+4s+20}
ight](t) = \mathscr{L}^{-1}[F(s+2)](t) = e^{-2t}\sin(4t)$$
 perché : $f(t) = \sin(lpha t) o F(s) = rac{lpha}{s^2+lpha^2}$ $rac{4}{s^2+4s+20} = rac{4}{(s+2)^2+16} = F(s+2)$

Proprietà 3 - Trasformata del Prodotto di Convoluzione

Avendo le funzione f(t) e g(t) con $t \geq 0$

La convoluzione è:

$$f(f^*g)=\int\limits_0^t f(t-u)g(u)\,du=\int\limits_0^t f(u)g(t-u)\,du ext{ per } t\geq 0$$

Supponiamo che abbiamo rispettivamente F(s) e G(s), la trasformata di Laplace della convoluzione è:

$$\mathscr{L}[(f^*u)](s) = F(s) \cdot G(s) \ \mathscr{L}^{-1}[F(s) \cdot G(s)](t) = (f^*g)(t)$$

Facciamo un esempio per la trasformata:

$$egin{align} \mathscr{L}^{-1}\left[rac{1}{s^2(s+1)^2}
ight] (t) \ & ext{per } f(t)=t^n o F(s)=rac{n!}{s^{n+1}} \stackrel{1}{\longrightarrow} rac{1}{s^2} \ & \mathscr{L}^{-1}\left[rac{1}{s^2}
ight] (t)=t o g \ & \mathscr{L}^{-1}\left[rac{1}{(s+1)^2}
ight] = t\cdot \underbrace{e^{-t}}_{ ext{shift}} o f \ & \mathscr{L}^{-1}\left(rac{1}{s^2}\cdotrac{1}{(s+1)^2}
ight) (t)=\int\limits_0^t \underbrace{e^{-(t-u)}(t-u)}_{f(t-u)}\cdot \underbrace{u}_{g(u)} du= \ & = (t+2)\cdot e^{-t}+(t-2) \ & \end{aligned}$$

Proprietà 4 - Trasformata della Derivata

Con la trasformata di Laplace possiamo fare la trasformata della derivata attraverso un integrazione per parti.

$$egin{aligned} \mathscr{L}[y'(t)](s) &= \int\limits_0^\infty y'(t) \cdot e^{-st} \, dt = \underbrace{y(t)e^{-st}}_0^\infty - \int\limits_0^\infty y(t)(-s)e^{-st} \, dt \end{aligned}$$

$$= -y(0) + s \int\limits_0^\infty y(t)e^{-st} \, dt$$

$$= \mathscr{L}[y(t)](s)$$

Abbiamo visto allora che:

$$\mathscr{L}[y'(t)](s) = s\mathscr{L}[y(t)](s) - y(0)$$

Applicando questo ad un ODE di grado 2, vediamo che:

$$\begin{split} \mathscr{L}[\underbrace{y''(t)]}(s) &= s\mathscr{L}[y'(t)](s) - y'(0) = s[s\mathscr{L}[y(t)](s) - y(0) - y'(0)] \\ &= s^2\mathscr{L}[y(t)](s) - sy(0) - y'(0) \end{split}$$

Esempio applicativo della trasformata di Laplace su un problema di Cauchy

Dato il problema di Cauchy:

$$egin{cases} y'(t) = 4y(t) + 1
ightarrow t \geq 0 \ y(0) = 1 \end{cases}$$

Applichiamo la trasformata di Laplace su:

$$y'(t) - 4y(t) = 1$$

$$\mathcal{L}[y'(t) - 4y(t)](s) = \mathcal{L}[1](s)$$

$$\mathcal{L}[y'(t) - 4y(t)(s)] \stackrel{P1}{=} \mathcal{L}[y'(t)](s) - 4\mathcal{L}[y(t)](s)$$

$$= s\mathcal{L}[y(t)](s) - \underbrace{1}_{y(0)} - 4\mathcal{L}[y(t)](s)$$

$$\mathcal{L}[1](s) = \frac{1}{s}$$

$$\Rightarrow s\mathcal{L}[y(t)](s) - 4\mathcal{L}[y(t)](s) - 1 = \frac{1}{s}$$

$$\text{Preso } Y(s) = \mathcal{L}[y(t)](s)$$

$$sY(s) - 4Y(s) - 1 = \frac{1}{s} \Rightarrow \text{Problema Algebrico}$$

$$Y(s) \cdot (s - 4) = \frac{1}{s} + 1 \Rightarrow Y(s) = \frac{1}{s - 4} \left(1 + \frac{1}{s}\right) = \frac{1}{s - 4} + \frac{1}{s(s - 4)}$$

$$\Rightarrow \mathcal{L}[y(t)](s) = \frac{1}{s - 4} + \frac{1}{s(s - 4)}$$

$$y(t) = \mathcal{L}^{-1}\left[\frac{1}{s - 4} + \frac{1}{s(s - 4)}\right](t)$$

$$\stackrel{P1}{=} \mathcal{L}^{-1}\left[\frac{1}{s - 4}\right] + \mathcal{L}^{-1}\left[\frac{1}{s(s - 4)}\right](t) = e^{4t} + \frac{1}{4}(e^{4t} - 1) = \frac{1}{4}5e^{4t} - 1$$

Metodi Numerici per Risolvere gli ODE

Prendiamo un problema di Cauchy sapendo che la soluzione esiste ed è unica:

$$egin{cases} y'(t) = f(t,y(t))
ightarrow t \in [t_0,T] = I \ y(t_0) = y_0 \end{cases}$$

Laplace si può usare solo per ODE a coefficienti costanti, ma un mondo di problema che non sono a coefficienti costanti che dobbiamo risolvere.

Per trovare y(t) andiamo a discretizzare t, e andiamo ad approssimare y(t).

Prendiamo $t_0 < t_1 < \cdots < t_{N_h} \equiv T$, cioè prendiamo $N_h + 1$ punti di campionamento.

Il passo di discretizzazinoe $h=rac{T-t_0}{N_b}$

Per i metodi numerici prendiamo approssimazione di valori di y a quegli istanti:

$$u_n \simeq y(t_n) o orall n = 0, \dots, N_h$$

Chiediamo allo schema che per almeno il primo punto $u_0 = y_0$.

Ci fornisce una approssimazione sulla soluzione esatta della funzione.

Metodo di Eulero in Avanti

Preso $t=t_n$ e $y^\prime(t_n)=f(t_n,y(t_n))$, andiamo ad approssimare $y^\prime(t_n)$ facendo:

$$rac{y(t_{n+1})-y(t_n)}{h}\simeq f(t_n,y(t_n))$$

 u_n approssima $y(t_n)=y_n$ che è il valore della funzione nell'istante n. Scambiando questa stima nella funzione di prima:

$$rac{y_{n+1}-y_n}{h}\simeq f(t_n,y_n)\longrightarrow rac{u_{n+1}-u_n}{h}=f(t_n,y_n)$$

Facendo questa stima ad ogni istante, possiamo scrivere lo schema:

$$egin{cases} u_{n+1} = u_n + hf(t_n,u_n) ext{ per } n=0,1,\ldots,N_h \ u_0 = y_0 \end{cases}$$

Questo è noto come il metodo di Eulero in Avanti, è uno schema esplicito, cioè non fa riferimento a se stesso per calcolarsi. È anche uno schema one-step, tutti gli schemi che guardiamo per gli ODE sono one-step.

C'è un'accumulo degli errore da un istante ad un'altro.

Metodo di Eulero all'Indietro

Preso $t=t_{n+1}$ e $y'(t_{n+1})=f(t_{n+1},y(t_{n+1}))$, per approssimare la derivata a t_{n+1} facciamo:

$$rac{y(t_{n+1}) - y(t_n)}{h} \simeq f(t_{n+1}, y(t_{n+1}))$$

Usando i valori approssimati invece degli errori immediati:

$$rac{y_{n+1}-y_n}{h}\simeq f(t_{n+1},y_{n+1})\longrightarrow rac{u_{n+1}-u_n}{h}=f(t_{n+1},u_{n+1})$$

Lo schema per questo metodo è:

$$egin{cases} u_{n+1} = u_n + hf(t_{n+1}, u_{n+1})
ightarrow n = 0, 1, \dots, N_h - 1 \ u_0 = y_0 \end{cases}$$

Lo schema del metodo di Eulero all'indietro è uno schema implicito perché per trovare u_{n+1} dobbiamo usare u_{n+1} nella funzione f, questo ci causa più complicazioni, visto che dobbiamo attivare uno schema non lineare per avere la soluzione, e lo dobbiamo attivare per ogni iterazione.

Metodo di Crank-Nicolson

Il metodo di Crank-Nicolson è un metodo che mette insieme il metodo di Eulero esplicito ed Eulero implicito.

Sommando i due metodi abbiamo:

$$egin{aligned} 2u_{n+1} &= 2u_n + h[f(t_n,u_n) + f(t_{n+1},u_{n+1})] \ u_{n+1} &= u_n + rac{h}{2}[f(t_n,u_n) + f(t_{n+1},u_{n+1})] \end{aligned}$$

Lo schema del metodo di Crank-Nicolson:

$$egin{cases} u_{n+1} = u_n + rac{h}{2} [f(t_n, u_n) + f(t_{n+1}, u_{n+1})]
ightarrow n = 0, 1, \ldots, N_h - 1 \ u_0 = y_0 \end{cases}$$

Crank-Nicolson è un metodo implicito, è un metodo one-step.

Analisi di questi schemi

Facciamo l'analisi degli schemi per vedere se c'è un vantaggio agli schemi impliciti.

Guardiamo la convergenza, consistenza e stabilità.

Convergenza di EE ed EI

Come abbiamo visto nella prima parte del corso vediamo per h o 0.

 $\forall n=0,\ldots,N_h$ la convergenza ha equazione:

$$|u_n - y_n| \le Ch^p$$

Dove p è l'ordine di convergenza dello schema.

Troviamo questo ordine di convergenza per Eulero esplicito e poi diamo solo il risultato per il resto.

L'errore dello schema è:

$$e_n = u_n - y_n = \underbrace{\left(u_n - u_n^*
ight)}_{ ext{Errore}} + \underbrace{\left(u_n^* - y_n
ight)}_{ ext{Errore} \ ext{associato al} \ ext{Dasso}}$$

Dove u_n^* è la stima di y_n avendo y_{n-1} come valore noto. È l'errore del passo se sapessimo esattamente dove siamo e facciamo un passo stimatorio da li.

Graficamente questo errore è:

Se possiamo far vedere che tutte e due le parti vanno a 0 per h o 0 allora possiamo dire che converge.

Guardiamo al secondo termine (e vediamo ci porta a definire la consistenza).

Il secondo termine è:

$$u_n^* - y_n = y_{n-1} - y_n + h \underbrace{f(t_{n-1}, y_{n-1})}_{y'(t_{n-1})}$$

Di nuovo u_n^* è il risultato dello schema se mettiamo il valore vero y_{n-1} invece della approssimazione u_{n-1} .

Facciamo una espansione di Taylor centrata in t_{n-1} , e valutiamo in t_n :

$$y(t_n) = y(t_{n-1}) + hy'(t_{n-1}) + rac{h^2}{2}y''(lpha_n) \ ext{con} \ lpha_n \in (t_{n-1}, t_n)$$

Mettendo questa stima nel secondo termine semplificiamo l'equazione e abbiamo:

$$u_n^*-y_n=-rac{h^2}{2}y''(lpha_n)\mathop{\longrightarrow}\limits^{h o 0}0$$

Definizione di consistenza per uno schema one-step

L'errore di troncamento locale è definito come:

$$au_n(h) = rac{u_n^* - y_n}{h}$$

Invece l'errore di troncamento globale è:

$$au(h) = max | au_n(h)|$$

Per
$$n=0,\ldots,N_h$$

Uno schema ad un passo si dice consistente quando $\lim_{h o 0} au(h) = 0.$

Se l'ordine di consistenza è se $au(h)=O(h^q)$, lo schema ha ordine di consistenza pari a q.

Per lo schema Eulero esplicito:

$$au_n(h) = -rac{h}{2}y''(lpha_n) = f'(lpha_n,y(lpha_n))$$

Ci riferiamo a f perché è noto, invece y no. Non saremmo neanche riusciti a prendere il massimo di y'' perché y non è noto.

L'errore di troncamento globale allora è:

$$au(h) = rac{h}{2} M ext{ con } M = \max_{t \in I} ig| f'(t,y(t)) ig| = rac{\partial f}{\partial t} + rac{\partial f}{\partial y} \cdot y'(t)$$

au(h) o 0 per h o 0 con ordine di consistenza 1.